

STATUTO

ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (APS) - FUTURA

ART. 1 – Costituzione, denominazione e sede

È costituita ai sensi del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117 del 2017 e successive modifiche) l'Associazione di Promozione Sociale denominata "Futura".

L'Associazione ha sede legale in Viale Abruzzi 30, Milano.

L'Associazione può istituire sedi secondarie e operative in tutto il territorio nazionale e internazionale.

ART. 2 – Scopo, Finalità e Attività

L'Associazione "Futura" non ha scopo di lucro e si propone di svolgere attività di utilità sociale, culturale, educativa e ricreativa per promuovere la socialità, la creatività, l'inclusione sociale e il benessere collettivo.

Inoltre l'associazione persegue finalità di integrazione culturale e si oppone ad ogni forma di discriminazione, sia basata sul censo, sia sull'origine etnica, sia sul genere di appartenenza e sull'orientamento sessuale.

Inoltre l'associazione persegue l'uguaglianza di genere in tutti gli ambiti

Le principali finalità dell'Associazione sono:

- Promuovere la cultura della canapa (hemp) in tutte le sue applicazioni: agricola, industriale, terapeutica, ambientale e ricreativa;
- Realizzare attività culturali e formative come convegni, dibattiti, seminari, corsi di formazione, mostre ed eventi pubblici;
- Favorire la socialità, l'inclusione sociale, il confronto tra diverse generazioni e culture attraverso attività aggregative e ricreative;
- Promuovere la creatività artistica, musicale, teatrale, letteraria e cinematografica, attraverso la produzione di opere audiovisive, documentari e film volti a sensibilizzare su temi sociali, ambientali e culturali;
- Lottare contro ogni forma di discriminazione, favorendo l'inclusione e il rispetto delle diversità culturali, di genere, orientamento sessuale, origine etnica e condizione sociale;
- Realizzare attività editoriali, pubblicazioni scientifiche, campagne di sensibilizzazione e informazione rivolte alla collettività;
- Collaborare con istituzioni pubbliche e private, associazioni nazionali e internazionali aventi finalità affini.
- Sensibilizzare e informare la collettività sull'epilessia, promuovendo attività che favoriscano la consapevolezza e la corretta comprensione di questo disturbo, al fine di facilitare una convivenza rispettosa e inclusiva con le persone epilettiche, contribuendo a

superare pregiudizi e barriere sociali.

ART. 3 – Durata

L'Associazione ha durata illimitata.

ART. 4 – Soci

I soci fondatori dell'Associazione sono:

- Silvia Bertocchi - Presidente
- Shirley Fein
- Miriam Mosseri
- Cristina Dell'Orfano

Possono essere soci tutte le persone fisiche maggiorenni, senza distinzione alcuna di etnia, genere, religione, nazionalità, orientamento sessuale, orientamento politico o culturale, che ne condividano lo spirito e le finalità e si impegnino concretamente alla loro realizzazione.

I soci si distinguono in:

- Soci fondatori: coloro che hanno partecipato alla costituzione dell'Associazione.
- Soci ordinari: coloro che aderiscono successivamente alla costituzione.
- Soci sostenitori: coloro che versano contributi volontari di particolare entità.

L'ammissione avviene su domanda scritta al Consiglio Direttivo che decide entro 30 giorni. L'eventuale diniego deve essere motivato.

ART. 5 – Diritti e Doveri dei Soci

I soci hanno diritto a partecipare alla vita associativa, esercitare il diritto di voto in assemblea, candidarsi ed essere eletti negli organi sociali.

I soci devono rispettare lo statuto, le delibere assembleari e versare puntualmente la quota associativa annuale.

Tutti i soci hanno gli stessi diritti e doveri nei confronti dell'associazione, che si basa sulla uniformità del rapporto associativo.

La qualifica di socio si perde per dimissioni volontarie, decadenza per morosità dopo tre mesi dal mancato versamento, esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo per comportamenti contrari agli scopi associativi.

ART. 6 – Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio Direttivo
- Presidente

- Vicepresidente
- Segretario e Tesoriere
- Organo di Controllo (facoltativo, salvo obblighi di legge)

Non sono previste remunerazioni né indennità per le cariche sociali.

ART. 7 – Assemblea dei Soci

L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta da tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa. È convocata almeno una volta all'anno per approvare il bilancio e le attività.

L'assemblea ordinaria:

- Elegge e revoca i componenti del Consiglio Direttivo;
- Approva i bilanci annuali preventivi e consuntivi;
- Delibera su indirizzi e programmi dell'associazione;
- Stabilisce le quote associative annuali.

L'assemblea straordinaria:

- Delibera modifiche dello statuto e lo scioglimento dell'Associazione;
- Delibera su ogni questione che le venga sottoposta dal Consiglio Direttivo.

La convocazione avviene con avviso scritto almeno 10 giorni prima. L'assemblea è valida in prima convocazione con la maggioranza dei soci, in seconda convocazione qualunque sia il numero dei presenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice.

ART. 8 – Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo amministra l'Associazione e realizza le deliberazioni assembleari. È composto da un minimo di 3 ad un massimo di 7 membri eletti dall'Assemblea, resta in carica per tre anni ed è rieleggibile.

Il Consiglio Direttivo:

- Elegge Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere;
- Cura la gestione ordinaria e straordinaria;
- Predispone i bilanci annuali preventivi e consuntivi;
- Delibera sulle domande di adesione nuovi soci.

Si riunisce almeno quattro volte l'anno.

ART. 9 – Presidente

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione verso terzi e in giudizio, presiede e convoca le assemblee e il Consiglio Direttivo.

ART 10 L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno; il primo esercizio si chiuderà il 31 dicembre 2025

ART 11. In caso di scioglimento, il patrimonio della associazione deve essere DEVOLUTO ad altre organizzazioni non lucrative di utilità sociale o a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art.3 comma 190 L.23.12.1996 n.662 salvo diversa destinazione imposta dalla legge, c.c. art.21

ART. 12 – Norme di riferimento

Per quanto non previsto si fa riferimento al Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017).

SILVIA BERTOCCHI